



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-STUDENTI-FAMIGLIE (Art. 3 DPR 235/2007)

Premesso che l'I.S.S. "Galileo Galilei" intende essere un luogo di crescita civile, culturale e professionale che ha come finalità la piena valorizzazione della persona e mira a rafforzare l'esistenza di una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori vengano coinvolti in un'alleanza educativa che, contribuisca ad individuare non solo saperi e competenze da acquisire ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità;

Visto il DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche";

Visto il DPR 249/98 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il DPR 235/07 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98"

Vista l'art. 2 della Legge 169/2008 relativo alla valutazione del comportamento degli studenti e il DPR n. 122/2009 in materia;

Considerato che la Legge attribuisce *in primis* ai genitori il dovere di educare i figli (art. 30 della Costituzione; artt. 147, 155, 317 bis del codice civile) e che tale dovere non viene meno per il solo fatto che il figlio sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.);

Nella convinzione che un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, tesa alla condivisione di principi ed obiettivi e ad evitare conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo;

la scuola

chiede agli studenti e alla loro famiglie di sottoscrivere un patto educativo di corresponsabilità per rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie all'azione educativa e formativa dei figli, nella convinzione che il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica sia una condizione necessaria per la realizzazione dell'autonomia scolastica e del successo formativo degli studenti.

Il patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia chiama le componenti scolastiche ad una serie di impegni, che vengono di seguito elencati, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente e delle regole che governano l'organizzazione di ogni attività scolastica.

Gli insegnanti ritengono fondamentale il coinvolgimento degli alunni nel processo formativo che li riguarda e si attivano per renderli responsabili e consapevoli della propria crescita, attraverso la realizzazione della programmazione educativa prevista, che persegue le seguenti finalità generali:

a) maturazione dell'identità;



- b) conquista dell'autonomia;
c) acquisizione dei saperi e delle competenze declinati nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto in relazione ai profili formativi dei rispettivi corsi di studio;

Pertanto i docenti si impegnano a:

- 1) favorire il "benessere" psico-fisico di ogni alunno, creando un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione all'interno della classe e con le famiglie;
- 2) mostrare disponibilità all'ascolto dei bisogni e degli interessi dei giovani per motivare allo studio e all'apprendimento;
- 3) valutare, oltre a saperi e competenze, anche il comportamento, l'impegno, l'interesse e la partecipazione degli studenti, con l'obiettivo prioritario di sostenere i processi di apprendimento dei giovani e facilitare il loro orientamento;
- 4) informare le famiglie circa l'insufficiente profitto e/o l'inadeguato comportamento dei figli;
- 5) incoraggiare la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita della comunità scolastica, anche attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa culturale, sportiva e professionale, con l'obiettivo di rafforzare il senso di identità e di appartenenza, la solidarietà ed il rispetto degli altri, il bisogno di comunicare e di progettare insieme;
- 6) accogliere nel rispetto reciproco e nel dialogo le culture altre ai fini di favorire processi di conoscenza, confronto, tolleranza e integrazione;
- 7) promuovere la prevenzione e il superamento di forme di disagio e contrastare l'uso di sostanze che provocano dipendenza e qualsivoglia forma di violenza in ambito scolastico.

Gli studenti si impegnano a rispettare le norme contenute nel Regolamento di Istituto e in particolare a:

1. frequentare regolarmente i corsi, partecipare con serietà ed attenzione alle attività scolastiche, svolgere i compiti assegnati e assolvere gli impegni di studio;
2. usare un linguaggio e un abbigliamento consoni e mantenere un comportamento corretto;
3. evitare qualsiasi forma di prevaricazione nei confronti dei compagni e riconoscere il valore dei diversi ruoli del personale scolastico;
4. far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia e portare tempestivamente le certificazioni per assenze e ritardi;
5. condividere la responsabilità nella cura dell'ambiente, assicurando un uso adeguato delle strutture e dei sussidi didattici in modo da evitare possibilmente di arrecare danni al patrimonio collettivo;
6. denunciare, in caso di danneggiamenti ad arredi e/o attrezzature scolastici, le responsabilità personali e/o collettive e a risarcire i danni provocati;
7. rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione nelle abituali attività scolastiche (specialmente nei laboratori) e in relazione all'uso appropriato delle tecnologie informatiche e di comunicazione;
8. collaborare nell'individuazione di iniziative complementari e di attività integrative e contribuire alla definizione dei diversi regolamenti normativi della vita scolastica (viaggi di istruzione; disciplina).

I genitori si impegnano a rispettare e a far rispettare il Regolamento d'Istituto, e in particolare a:

- 1) prendere parte nella costruzione delle proposte educative promosse dalla scuola attraverso un atteggiamento di correttezza e di rispetto nei confronti della professionalità



- degli insegnanti, nella consapevolezza che l'assunzione di posizioni conflittuali inadeguate producono disinteresse e disorientamento negli alunni;
- 2) comprendere che ogni classe ha caratteristiche proprie, dunque gli interventi didattici saranno mirati allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati;
 - 3) favorire lo sviluppo dell'autonomia dei figli e delle loro capacità relazionali mediante l'educazione al rispetto degli altri e alla cura della persona, compreso l'abbigliamento;
 - 4) sollecitare i figli a riconoscere e a rispettare il valore di regole comportamentali, cercando di evitare che vengano usati a scuola strumenti e oggetti vietati e/o che possano provocare danno o pericolo e accettando le eventuali sanzioni disciplinari comminate ai figli comprendendone il valore educativo volto alla loro responsabilizzazione;
 - 5) manifestare interesse per le attività scolastiche al fine di motivare adeguatamente i figli allo studio e di seguirli e stimolarli all'impegno scolastico e allo svolgimento delle attività coerenti con i percorsi formativi intrapresi;
 - 6) controllare e firmare puntualmente gli avvisi e le giustificazioni per assenze e ritardi, comunicando preventivamente le assenze non dovute a motivi di salute;
 - 7) partecipare ai colloqui richiesti con gli insegnanti e alle assemblee di classe, facendosi eventualmente promotori di attività integrative;
 - 8) assicurare la partecipazione dei figli ai corsi di sostegno e di recupero organizzati dalla scuola ovvero comunicare formalmente alla scuola l'intenzione di non avvalersi di tali iniziative;
 - 9) rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto e subiscano di conseguenza, l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario inerente al dovuto risarcimento del danno causato.

Mirandola,

.....
(firma del Dirigente Scolastico)

.....
(firma dell'alunno)

.....
(firma del genitore)